



1/6000 - UNO SU SEIMILA

Villaverla, un piccolo comune di seimila abitanti del distretto n. 8, Alto Vicentino. Ad un certo punto uno dei semilia abitanti si rende conto che ci sono diverse cose in lui che lo rendono diverso rispetto a tutti gli altri. Le possibilità sono due: lasciare il paese, oppure trovare il modo di adattarsi. Quando ancora non hai raggiunto l'età per andartene di casa la scelta è obbligata, ma fino a che punto si può cambiare se stessi? E cosa succede quando si decide di smettere di adattarsi?

1/ 6000 è una mirabolante parabola drammaturgica che parte da ricordi ed esperienze personali per esplorare il tema della diversità con una varietà di situazioni ed emozioni mai vista prima: dalla nascita del libro che ha rivoluzionato il pensiero umano, all'invenzione di sofisticatissime strategie di sopravvivenza al bullismo, da nozioni sull'Alto Vicentino che ignorano persino i suoi abitanti, a retroscena inaspettati su cartoni animati giapponesi d'antan. E ancora, magie inutili, sport estremi, una suora, numerosi gattini e tantissima musica di ottima qualità.

Dettagli Tecnici

Durata: 1 h 10 circa

spazio scenico minimo 6 x 5 mt

Illuminotecnica: 14 x Pc 1000W; 3 x Lucciole Par; 4 x ParLed DMX Rgb; 1 seguipersona o sagomatore 1000W (o superiore a seconda della distanza palco/ regia)

Consolle luci (24 ch) con memorie programmabili

Dimmer (minimo 12 ch)

2 x basette da terra

Audio: Mixer audio (min 6 ch)

1 x Shure SM58

1 x Microfono Archetto (se necessario per lo spazio)

1x Lettore cd

Altro: Macchina del fumo (in dotazione)

Video proiettore 5000 Lumen (o meno, a seconda della distanza dal fondale) da montare su un'americana di palco

In viaggio:

1 attore e 1 tecnico

uno spettacolo di **Marco Bianchini**

luci **Fabio Bonfanti**

suoni **Gabriele Porqueddu,**

Maurizio Misiano

progetto scenografico **Marzia Barbierato**

con il sostegno di

CampSirago Residenza

RadiceTimbrica Teatro

Botteg'art

CONTATTI DISTRIBUZIONE

promozione@teatrodellacaduta.org

www.lacaduta.org

Presentato in programmazioni e/o Festival

Radice Timbrica Teatro - Milano

Torino Fringe Festival - Torino

Giardino delle Esperidi - Campsirago (BS)



Fino a che punto si può cambiare se stessi? E cosa succede quando si decide di smettere di adattarsi?

Paolo Viotti - Torino **Giorno&Notte** | La Repubblica

Dalla diversità all'assenza di gravità. [...]

Marco Bianchini, attore e narratore vicentino che si muove fra teatro di narrazione, clownerie e prosa. Questo lavoro, prodotto dalla Caduta con Campsirago Residenza, Botteg'Art e Radice Timbrica, tratterà, in maniera divertente, il tema della diversità: dalla nascita del libro che ha rivoluzionato il pensiero umano all'invenzione di sofisticate strategie di sopravvivenza al bullismo, dalle nozioni sull'Alto Vicentino che ignorano persino i suoi abitanti ai retroscena su cartoni animati giapponesi.

Antonio Garbisa - metro Torino

1/6000. L'unico contro i molti. L'unicità che fronteggia spavalda, seppur un poco intimorita, lo sciame. Il titolo dell'ultimo lavoro di Marco Bianchini è una proporzione e una dichiarazione. I numeri sono impietosi, nella loro algida evidenza manifestano uno stato di fatto: uno contro tutti.

[...]

1/6000 di Marco Bianchini è il racconto surreale, ma non troppo, di una battaglia, quella di chi, diverso in qualsiasi forma, si trova ad ergersi, spesso suo malgrado, contro la massa uniforme dei conformi.

[...]

si inserisce in un filone di opere che negli ultimi tempi interrogano la scena e la comunità che la frequenta. Da **MDLSX** di Silvia Calderoni, a **Todi is a small town in the center of Italy** e **Un eschimese in Amazzonia** di Livia Ferracchiati, - opere queste decisamente più orientate verso la diversità sessuale, tema presente anche nel lavoro di Bianchini -, la scena si interroga sempre più sulla questione dell'accettazione delle eccezioni, sul loro inserimento nel mondo della conformità con pari diritti e dignità di esistenza.

Enrico Pastore - Torino lo sguardo alternativo alle Live Arts



ALTRI SPETTACOLI IN DISTRIBUZIONE

La ballata dei Van Gogh

Lamleto

Anamnesi. Narrazioni Paramediche

MARCO BIANCHINI

Attore e autore vicentino, ha seguito un itinerario formativo che parte dal teatro di narrazione (con Gilles Bizouerne, Lylo Baur, Marco Paolini) e si completa con la tradizione francese di teatro fisico (con Miriam Goldschmidt, Marcel Marceau, Pierre Byland, Giovanna Mori e in particolare all'Ecole Philippe Gaulier di Parigi). Dal 2005 collabora con il Teatro della Caduta, con cui ha realizzato cinque spettacoli e partecipato alla creazione di numerose altre produzioni, sviluppando un linguaggio personale basato sulla commistione di generi, l'alternanza di registri, il gusto per il paradossale e il surreale e l'utilizzo del linguaggio comico come veicolo di contenuti. Ha vinto, diretto da Francesco Giorda, il primo premio della giuria e del pubblico al "Concorso Internazionale di Regia Fantasio Piccoli". Premio del pubblico al concorso per monologhetti "C'è posto per te". Ha curato la regia di "Madama Bovary" (finalista Premio Scenario 2011) e di "Leopardi Shock", interpretati da Lorena Senestro. Nel 2012 ha partecipato come tutor al progetto internazionale "My migrant story" per la Scuola Holden. Dal 2013 collabora con la casa editrice Petrini - De Agostini Scuola per la registrazione di brani letterari.